

Ambito tematico: Digitalità

«Il termine *digitalità* è entrato relativamente di recente nel linguaggio comune rispetto a un termine come *digitalizzazione*. Il libro «Kultur der Digitalität» di Felix Stalder è spesso citato come punto di riferimento per questo termine. La digitalità viene descritta da una prospettiva culturale-sociologica, in parte politica. A sua volta, questa prospettiva viene attualmente recepita sempre più spesso da un punto di vista pedagogico.» – Lars Mecklenburg: Che cos'è la digitalità?

«I media sono tecnologie della relazionalità, ossia facilitano la creazione di determinati tipi di collegamenti tra persone e oggetti. La "digitalità" indica quindi l'insieme di relazioni che oggi, sulla base dell'infrastruttura delle reti digitali, si realizzano nella produzione, nell'uso e nella trasformazione di beni materiali e immateriali, nonché nella costituzione e nel coordinamento dell'azione personale e collettiva. – Felix Stalder, Kultur der Digitalität, p. 18

«Una delle conclusioni più importanti [...] è quella di non pensare alla digitalità in termini di dispositivi, strumenti o applicazioni, o in termini di media, bensì in termini "performativi": digitalità significa che le persone compiono azioni comunicative in forma digitale. A questo scopo utilizzano quanto indicato sopra, ma specificamente per soddisfare l'esigenza comunicativa. La digitalità va sempre intesa a partire dalle azioni comunicative e in secondo luogo dai mezzi tecnici scelti per realizzarle». - Mecklenburg

Contesto

La digitalità è una realtà sociale e plasma in modo globale il nostro insegnamento e apprendimento nelle scuole e nelle aziende. Il digitale è allo stesso tempo la base, l'oggetto e il mezzo dell'apprendimento. La complessità dell'esercizio, la celerità e la continuità di questo cambiamento rappresentano per la dirigenza scolastica una grande sfida. Sorgono svariate domande, p. es.:

Come organizziamo le lezioni? Su quali tecnologie facciamo affidamento? Quali cambiamenti sono necessari a livello di organizzazione della scuola? Qual è l'immagine di sé dei nostri docenti nel contesto della digitalità? Come possiamo far acquisire a docenti e studenti le competenze necessarie in questo ambito?

La valutazione esterna può essere utilizzata in questo contesto per il rilevamento della situazione. Per questo scopo è fondamentale definire l'argomento nel modo più preciso possibile: «Dove poniamo l'accento? Che cosa vogliamo sapere? Che cosa tralasciamo?». A tal fine, lo ZEM CES propone un modello di lavoro semplificato e organizzativo che distingue quattro «campi d'azione per lo sviluppo della scuola» (vedi pagina seguente). Il modello non fissa obiettivi, ma fornisce semplicemente una struttura viva per organizzare e parlare dell'argomento.

La rappresentazione scelta dovrebbe evidenziare che i campi d'azione e i diversi approcci sono interconnessi. Tutti questi elementi sono necessari per il successo degli sviluppi desiderati, ma presi singolarmente non sono sufficienti. A seconda del contesto è utile concentrarsi consapevolmente su alcuni approcci senza perdere di vista le interdipendenze. Questo vale soprattutto anche per la concretizzazione dell'argomento per la valutazione esterna delle scuole, che non può e non deve coprire l'intero campo dei contenuti. Le domande di valutazione, cui il rapporto deve rispondere, possono concentrarsi su un singolo campo d'azione, ma possono anche essere distribuite (in un contesto significativo) tra diversi campi d'azione. Per la precisazione del mandato è importante fare chiarezza su dove vengono posti gli accenti e rendere visibile ciò che viene (volutamente) tralasciato.

Modello di lavoro per concretizzare il tema ai fini della valutazione

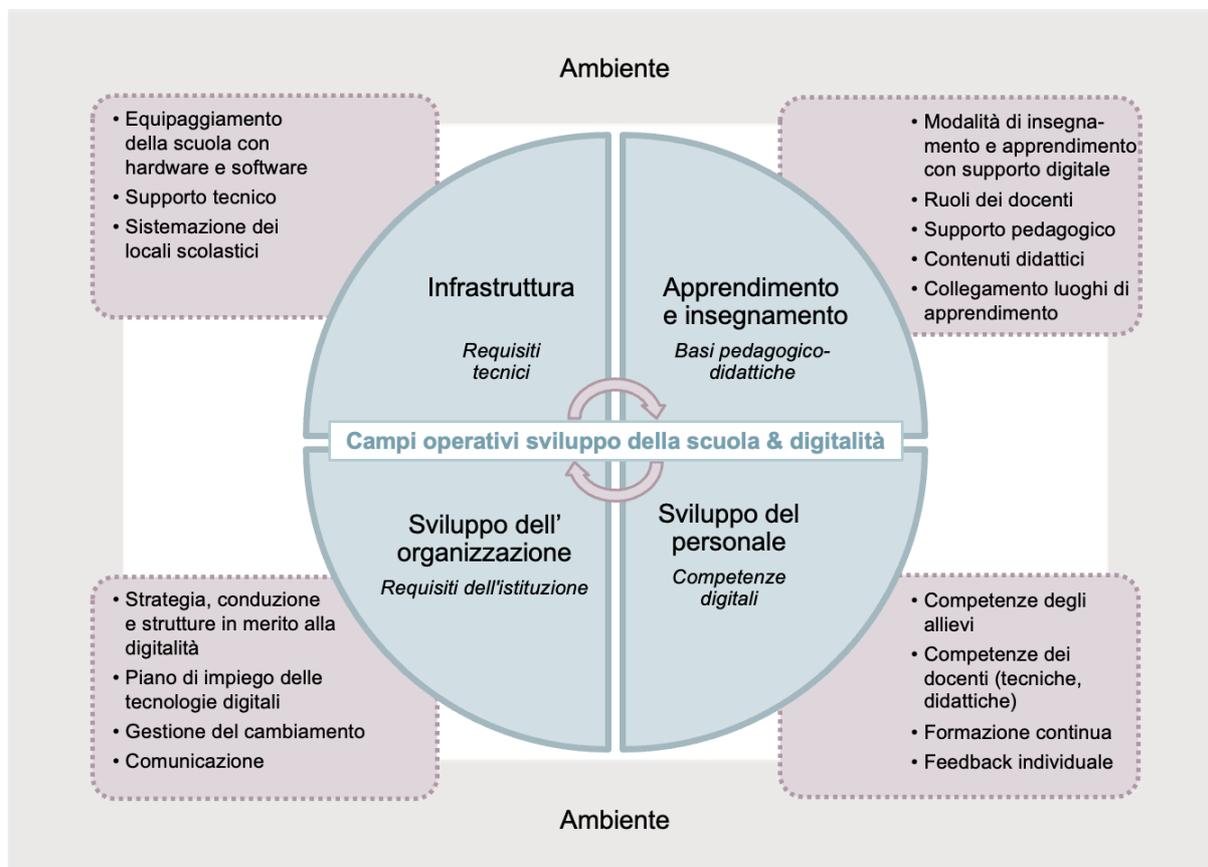


Figura 1 *Modello di lavoro per la precisazione del mandato nell'ambito della valutazione esterna delle scuole; creato sulla base del «Magische Viereck mediendidaktischer Innovation» di Kerres (2001) e del «Drei-Wege-Modell der Schulentwicklung für digital gestütztes Lernen» di Rolff & Thünken (2020).*

Note sul contenuto dei quattro campi operativi del modello

Sviluppo dell'organizzazione

I cambiamenti strutturali nel contesto della digitalità richiedono un adattamento dell'organizzazione e della conduzione della scuola. La comunicazione tramite supporto digitale svolge un ruolo centrale in questo senso: nel modello, la sua organizzazione è intesa come un compito di gestione ed è più di un progetto infrastrutturale. L'integrazione della digitalità in un progetto di sviluppo della scuola legato ai contenuti è vista come un percorso molto adeguato e si è dimostrata valida nella pratica in varie occasioni a noi note.

La pratica mostra anche che la chiarezza degli obiettivi (dirigenza scolastica, gruppi disciplinari, docenti) costituisce un fattore centrale - e allo stesso tempo una sfida.

Un piano chiaro per l'uso delle tecnologie digitali, che stabilisca per la scuola come gestire le tecnologie digitali in classe, è la base migliore per un'implementazione coordinata di modalità di insegnamento-apprendimento con supporto digitale.

Apprendimento e insegnamento

Le modalità di insegnamento-apprendimento con supporto digitale offrono l'opportunità di un apprendimento personalizzato, ma anche di forme di apprendimento cooperative e basate su problemi. Esse consentono ai docenti di assumere sempre più un ruolo di supporto all'apprendimento e di coaching. In che modo i docenti danno forma al nuovo mix di ruoli?

Questo campo operativo comprende anche la questione dei contenuti didattici rilevanti e l'espansione mirata del repertorio didattico-metodico, compreso il supporto pedagogico.

Nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale, si possono affrontare anche le questioni relative al collegamento dei luoghi di apprendimento, che possono essere strutturati in modo completamente nuovo nel contesto della digitalità.

Infrastruttura

Il modello intende l'infrastruttura come una dimensione a sé stante, non solo come un mezzo o una condizione. I progetti nell'ambito della digitalità non devono essere condizionati solo dalle infrastrutture, ma possono essere guidati o utilizzati dalle altre dimensioni dello sviluppo scolastico.

La dimensione delle infrastrutture comprende anche l'organizzazione degli spazi scolastici, in quanto essa è uno dei fattori decisivi per l'efficacia delle modalità di insegnamento-apprendimento con supporto digitale.

Sviluppo del personale

Questa dimensione comprende le competenze (digitali e didattiche) di docenti e allievi e il loro sviluppo, sia attraverso la formazione continua interna ed esterna, sia nell'ambito dello sviluppo della qualità individuale dei docenti (feedback collegiale, feedback di classe, cooperazione collegiale). Ovviamente si possono gettare ponti contenutistici con la gestione della qualità anche verso altre dimensioni.

Procedura per concretizzare l'argomento

La concretizzazione delle domande è un processo graduale. Vi chiediamo di tener conto dei seguenti punti:

1. Chiarite quale dev'essere lo scopo della valutazione dell'ambito tematico.
2. Determinate i contenuti principali in base al modello della Figura 1.
3. Fornite una panoramica dell'importanza dei seguenti aspetti:
 - a. condizioni: situazione iniziale e condizioni date presso la vostra scuola
 - b. piano: basi concettuali della vostra scuola
 - c. attuazione: pratiche, attività e interventi esistenti nella vostra scuola
 - d. risultati: effetti e risultati percepiti dalle parti coinvolte.
4. Indicate - con riferimento al modello - in quale contesto desiderate utilizzare la valutazione per rispondere a quali domande.

I due seguenti documenti, disponibili sul sito web dello ZEM CES, vi aiuteranno:

Suggerimenti per il reperimento dei temi

Modulo scelta dei temi (docx)

Il team di valutazione lavorerà con voi su questa base per sviluppare domande guida concrete per la valutazione. Ciò avverrà circa 4 mesi prima della visita.

Letteratura di base

Baecker, D. (2017). Wie verändert die Digitalisierung unser Denken und unseren Umgang mit der Welt? In: Handel 4.0, pp. 3-24. Berlino: Springer Gabler.

Imboden, S. (2019): Innovation und digitale Transformation. Die Rolle der Schulleitung. Zugriff [18.12.2020]: <https://www.2imanagement.ch/de/projekte/digitaler-wandel-in-schulen/diverse-dokumente-275>

Kerres, M. & Heinen R. (2017). „Bildung in der digitalen Welt“ als Herausforderung für Schule. In: DDS – Zeitschrift für Erziehungswissenschaft, Bildungspolitik und pädagogische Praxis, 109(2).

Kerres, M. (2001). Das magische Viereck mediendidaktischer Planung. In: Kerres, M. (2001). Multimediale und telemediale Lernumgebungen. Konzeption und Entwicklung. Oldenbourg. p. 48 segg.

Mecklenburg, L. (2020). «Was ist Digitalität?» Neubestimmung als kommunikative Handlungsform. <https://larsmecklenburg.medium.com/was-ist-digitalit%C3%A4t-1e15921ef8c0>

Meyer, H. & Junghans C. (2019). Zwölf Prüfsteine für die Arbeit mit digitalen Medien. Eine Entwicklungsaufgabe. In: Seminar 3/2019, Digitale Transformation als Herausforderung für Seminar und Schule. bak Lehrerbildung.

Rolff, H.-G. & Thünken, U. (2020). Digital gestütztes Lernen. Praxisbeispiele für eine zeitgemäße Schulentwicklung. Weinheim: Beltz.

Stalder, F. (2016). Kultur der Digitalität. Berlino: Suhrkamp.

Waffner, B. (2019). Bildung in der digitalen Welt. Medienintegration als Schulentwicklungsprozess in regionalen Schulnetzwerken gestalten. VDI Technologiezentrum. [19.1.2021]: https://www.vditz.de/fileadmin/user_upload/Bildung_in_der_digitalen_Welt_C1.pdf